



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

**Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione e
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna**

via Po, 5 - 40139 Bologna

dirgen@cert.arpa.emr.it

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-
Cesena – Area Est**

aofc@cert.arpa.emr.it

c.a. Dott. Cristian Silvestroni

e.p.c.

Comune di Cesena

protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Comune di Bertinoro

protocollo@pec.comune.bertinoro.fc.it

Unione Rubicone Mare

protocollo@pec.unionerubiconemare.it

Commissione di Garanzia

sr-ero.garanzia@beniculturali.it

34.43.01 - vari

Allegati 1

Class. Resp. ai Fogli 58791 del 07/04/2022; 71352 del 19.05.2022; 146333 del 07/09/2022; 21183 del 20/10/2022; 172775 del 08/10/2022

Prot. n. 5287 del 08/04/2022; n. 7520 del 23.05.2022; n. 13136 del 08/09/2022; n. 15409 del 20/10/2022; n. 15444 del 20/10/2022

Oggetto: **CESENA, BERTINORO, CESENATICO, GATTEO, SAN MAURO PASCOLI (FC)**

**METANODOTTO RAVENNA-CHIETI “Rifacimento tratto Ravenna-Jesi DN 650 (26”) DP 75 bar”
Procedimento Unico per l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo
preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e per il rilascio di ogni altra
autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta necessari alla realizzazione delle opere
di interesse regionale connesse al metanodotto - Istanza Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R.
327/01 e ss.mm.ii**

Richiedente: Soc. SNAM Rete e Gas S.p.a.

Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona

PARERE

#28_4+! #^

Settore Patrimonio archeologico

In riferimento al procedimento indicato in oggetto,

- tenuto conto della Relazione redatta ai fini della valutazione dell'impatto archeologico ex art. 25 c. 1 del D.Lgs 50/2016, che individua lungo il tracciato un rischio archeologico graduato da “inconsistente” ad “alto”;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it

C.F.: 80 008 760 391 - Codice iPA: 50M43M





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- considerati i risultati delle indagini archeologiche preventive eseguite dalla ditta AR/S ArcheoSistemi Soc. Coop. relazionati all'interno dei documenti acquisiti il 15/11/2021 (ns. prot. n. 17293 del 17/11/2021);
- valutate le Tavole inviate il 19/04/2022 (ns. prot. n. 5880 del 21/04/2022), con individuazione delle aree che sulla base dei risultati dei sondaggi necessitano di essere sottoposti ad attività di scavo con sbancamento cauto, in quanto hanno restituito stratigrafie e/o evidenze di natura archeologica;

questa Soprintendenza conferma il parere endoprocedimentale espresso con nota n. 5862 del 19/04/2021, acquisito nel parere favorevole rilasciato dal MiC - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con nota n. 13177 del 21/04/2021, nell'ambito del procedimento di *Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08/06/01 n. 327, Art. 52 quinquies, co. 2.* Nel citato parere n. 5862/2021 si è richiesto che tutte le operazioni di scavo siano sottoposte ad attività di indagine e controllo archeologico al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o resti strutturali. In particolare, nelle Tavole inviate il 19/04/2022 (ns. prot. n. 5880/2022), che fanno parte integrante della presente nota, si individuano:

- areali in cui attivare lo sbancamento cauto con monitoraggio archeologico;
- in tutti i restanti areali necessità di assistenza e controllo archeologico in corso d'opera.

In riferimento alla citata nota n. 5862/2021, si richiamano le seguenti prescrizioni:

- le necessarie operazioni per la bonifica bellica dovranno essere sottoposte ad una verifica archeologica, in quanto si potrebbe delineare la necessità di aperture e scavi mirati in profondità;
- tutte le attività di scavo previste, sia cantieristiche sia operative, dovranno essere sottoposte ad un controllo archeologico in corso d'opera da parte di ditte archeologiche specializzate;
- in caso di rinvenimenti di evidenze archeologiche, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire indicazioni con richiesta di verifiche, con allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo stratigrafico archeologico di quanto emerso. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali. Si specifica che in caso di individuazione di complessi archeologici per i quali si dovrà prevedere la conservazione in sito dovranno essere attuate tutte le modifiche progettuali necessarie, valutando la posa del metanodotto con tecnologia trenchless a seguito di verifiche sulla consistenza e profondità dei depositi archeologici;
- per i tratti relativi al metanodotto in dismissione, si dovranno sottoporre a controllo le sezioni di scavo esposte e nel caso fosse necessario effettuare un allargamento in estensione e/o in profondità del vecchio scavo della condotta in dismissione, sarà necessario sottoporlo a controllo archeologico in corso d'opera;
- tutte le attività archeologiche dovranno essere eseguite da ditte archeologiche e/o da archeologi qualificati, con oneri a carico della Committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità, in fase esecutiva, di mantenere la figura - già operativa sulla condotta principale - di *un archeologo con qualifica di Direttore Tecnico abilitato ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 o da suo delegato in possesso di specifica esperienza e capacità professionali coerenti con l'intervento (Circolare DG-ABAP 1/2016, paragrafo 11.2) e ai sensi del D.M. MiC 244/2019. Tale figura dovrà assicurare il*





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

corretto svolgimento delle operazioni di scavo e segnalare, nel caso, eventuali elementi di rischio per la conservazione del patrimonio archeologico o qualunque altra situazione possa costituire ostacolo al regolare svolgimento dei lavori. Tale figura dovrà produrre un report settimanale, che potrà essere anticipato via mail ai funzionari archeologi referenti di questa Soprintendenza, secondo le disposizioni indicate nel “Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche” approvato con D.S. n. 24/2018.

Al termine di tutti i lavori dovrà essere consegnata una Relazione archeologica dettagliata comprensiva di tutte le attività archeologiche svolte, secondo i criteri definiti nel citato “Regolamento”.

In base alle presenti disposizioni, la Direzione lavori dovrà comunicare il nominativo dell'archeologo a cui verrà assegnato l'incarico di supervisionare e di coordinare le attività archeologiche in cantiere, nonché i nominativi degli archeologi che svolgeranno le attività di verifica e controllo archeologico.

Settore Paesaggio

In riferimento all'intervento di rifacimento del metanodotto in oggetto,

verificata la documentazione pervenuta, tra cui la Relazione Paesaggistica Semplificata prevista dal D.P.C.M. del 12.12.2005;

per quanto riguarda le opere interessanti il territorio del comune di Bertinoro;

considerate le preliminari valutazioni contenute nella relazione illustrativa e proposta di provvedimento redatta da codesta Amministrazione Comunale da cui risulta che gli interventi proposti ricadono in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett c) del D.Lgs. 42/2004, che rientra tra quelli disciplinati dal D.P.R. 31/2017 Allegato B e che ne è stata verificata la conformità alle disposizioni in materia paesaggistica stabilite dal PTCP,

preso atto delle verifiche e delle valutazioni dell'Amministrazione Comunale di Bertinoro;

ritenuto che gli interventi proposti siano compatibili con i valori paesaggistici tutelati poiché non introducono alterazioni significative al contesto paesaggistico oggetto di tutela,

questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 alle prescrizioni già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologi Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot. 21683 del 21/7/2020 tra cui si richiama, in particolare, la seguente prescrizione:

- è fatto divieto di abbattimento di alberature di pregio non infestanti. L'eventuale taglio di altre alberature si dovrà limitare allo stretto indispensabile, dovrà essere selettivo e integrato con interventi di compensazione ambientale mediante messa a dimora di esemplari della stessa specie

ed alla seguente ulteriore prescrizione:

- per un migliore inserimento paesaggistico, la ricostruzione sponale con rivestimento in massi ciclopici in corrispondenza dell'attraversamento fluviale dovrà essere realizzata in modo da consentire l'inerbimento con vegetazione ripariale autoctona.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

In relazione alle opere interessanti i territori comunali di Cesena, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli:

considerate le preliminari valutazioni contenute nelle relazioni illustrative e proposte di provvedimento redatte dall'Amministrazione Comunale di Cesena e dall'Unione Rubicone Mare, da cui risulta che alcuni degli interventi proposti ricadono in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c.1 lett c) del D.Lgs. 42/2004;

visto il parere della CQAP di Cesena, espresso in data 11 maggio 2022 con la seguente motivazione: "Favorevole. Si raccomanda la massima attenzione nell'esecuzione degli scavi poiché il territorio della centuriazione è ricco di presenze archeologiche ed inoltre si richiede una particolare cura in fase esecutiva a non deturpare il paesaggio ed a ripristinare il territorio post posa del *metanodotto*";

ritenuto che gli interventi proposti siano compatibili con i valori paesaggistici tutelati poiché non introducono alterazioni significative al contesto paesaggistico oggetto di tutela,

questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante, ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004, richiamando e confermando le prescrizioni generali già espresse nel parere tecnico-istruttorio della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con nota prot. 21683 del 21/7/2020, in relazione alla procedura di VIA inerente la realizzazione del tracciato principale del metanodotto.

Sono fatte salve le determinazioni e le verifiche di competenza di codesta Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, in ordine al procedimento in questione ed alla legittimità paesaggistica dell'esistente, preventive al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in oggetto.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

È facoltà delle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo presentare, entro 3 giorni dal ricevimento dell'atto, richiesta di riesame alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.P.C.M. 169/2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 gg.

Restano salvi i diritti dei terzi e si trattiene agli atti la documentazione pervenuta in formato digitale.

Il Responsabile del Procedimento

(Dott.ssa Romina Pirraglia)

IL SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Federica Gonzato)

firmato digitalmente

Istruttoria Patrimonio Archeologico

Dott.ssa Romina Pirraglia - Funzionario Archeologo (Comuni di Bertinoro, Cesena) - romina.pirraglia@cultura.gov.it

Dott.ssa Annalisa Pozzi - Funzionario Archeologo (Comuni di Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli) - annalisa.pozzi@cultura.gov.it

Istruttoria Paesaggio

Arch. Alessandra del Nista - Funzionario Architetto (Comuni di Cesena, Cesenatico, Gatteo e San Mauro Pascoli) - alessandra.delnista@cultura.gov.it

Arch. Davide Indelicato - Funzionario Architetto (Comune di Bertinoro) - davide.indelicato@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ra@cultura.gov.it

C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M